

LA TARIFFA PUNTUALE

Utenze domestiche

Come si calcola la tariffa?

La tariffa si compone di una quota fissa e una variabile. Tutte le tariffe vengono calcolate in base al periodo di occupazione dei locali.

La **quota fissa** è annuale e viene calcolata in base ai componenti della famiglia.

La quota fissa copre i costi generali del servizio (come le strutture fisiche, le risorse umane, gli strumenti informatici...) e i servizi svolti per la collettività (come lo spazzamento delle strade, la pulizia del territorio, la gestione dei Centri di raccolta differenziata).

In alcuni Comuni, alla quota fissa base, uguale per tutti, vanno sommate le **tariffe aggiuntive**, diverse a seconda del Comune. Queste, legate al numero di componenti della famiglia, sono connesse con alcuni servizi particolari che il consorzio svolge per i singoli Comuni.

I comuni che hanno le tariffe aggiuntive e gli importi di tali tariffe sono contenuti nel file "Tariffe aggiuntive domestiche" scaricabile dal sito del Consorzio.

La **quota variabile** è legata agli svuotamenti del contenitore del secco non riciclabile, il rifiuto che inquina di più. Quando il contenitore viene esposto gli operatori che fanno la raccolta lo svuotano e registrano, tramite un dispositivo elettronico (il transponder), lo svuotamento. Il transponder ha un codice univoco a livello mondiale e viene associato esclusivamente alla famiglia cui è stato consegnato. Grazie agli svuotamenti registrati si calcola la quota variabile della tariffa. Per questo il contenitore va esposto soltanto se è pieno e occorre fare attenzione a non scambiare il proprio contenitore con i propri vicini. Consigliamo pertanto di trascrivere il numero di matricola che lo contraddistingue.

La quota variabile copre i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuto e trattamento. Gli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti riciclabili non si pagano perché sono inclusi nel costo degli svuotamenti del secco non riciclabile.

Come si calcola il costo di ogni svuotamento?

VOLUME CONTENITORE X
PESO SPECIFICO RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE X
COSTO €/KG RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE =

COSTO DI OGNI SVUOTAMENTO

Il costo di ogni svuotamento si fonda sul peso specifico del secco non riciclabile conferito e sul costo che ogni anno il Consorzio approva per lo smaltimento del secco non riciclabile espresso in €/kg.

Fino a quando il Consorzio non è a conoscenza del peso specifico esatto del rifiuto secco conferito da tutte le utenze, il costo del singolo svuotamento viene calcolato ipotizzando un peso

specifico del rifiuto a 0,088 kg/litro. Nella fattura a conguaglio sarà applicato invece il peso specifico del rifiuto secco non riciclabile effettivamente raccolto presso tutte le utenze.

ESEMPIO:

Il costo approvato per lo smaltimento del secco non riciclabile per il secondo semestre 2009 è di 1,041 €/kg. Quindi lo svuotamento di un contenitore da 120 litri è stato calcolato così:
 120 litri X 0,088 kg/litro X 1,041 €/kg= 10,99 €

La quota variabile minima (o svuotamenti minimi)

La quota variabile minima che comunque tutte le famiglie pagano al Consorzio comprende un numero di svuotamenti minimi. Questo perché attraverso il costo degli svuotamenti del secco non riciclabile si sostengono anche alcuni costi per la raccolta dei rifiuti riciclabili.

Gli svuotamenti minimi sono calcolati in base al numero di componenti del nucleo familiare secondo questa tabella:

numero componenti	numero svuotamenti all'anno (contenitore da 40 lt) 	numero svuotamenti all'anno (contenitore da 120 lt) 
1	6	2
2	9	3
3	12	4
4	15	5
5	18	6
6 o più	21	7

La quantità di secco non riciclabile corrispondente agli svuotamenti minimi viene calcolata in base al periodo di fatturazione o, se inferiore, al periodo di occupazione dell'abitazione.

Applicare gli svuotamenti minimi serve anche per scoraggiare l'abbandono dei rifiuti. I rifiuti abbandonati sono infatti un costo per tutti i cittadini.

Riduzioni

E' prevista la riduzione del 30% della quota variabile per chi fa in casa propria il compostaggio del rifiuto umido. Per ottenere questa riduzione è necessario compilare la relativa richiesta presso uno qualsiasi degli sportelli. Chi ha già la riduzione per il compostaggio non deve ricompilare la richiesta.

La tariffa per il servizio di raccolta del vegetale

Il costo del servizio di raccolta del rifiuto vegetale è costituito da una quota annua che dipende dalla dimensione del contenitore in dotazione. La tariffa è determinata a forfait, senza conteggiare gli svuotamenti.

I contenitori disponibili sono da 120 litri e da 240 litri. La tariffa viene calcolata dal momento in cui si ritira il contenitore al momento in cui lo si restituisce.